



AL DANTE

I giornali del 1914 Giovani a confronto sulla Grande guerra



Francesco Ferdinando e la moglie Sophie

Studenti di Trieste e Monfalcone e di Austria, Germania e Croazia si incontreranno oggi nell'aula magna del Dante, a partire dalle 8.30, nell'ambito del progetto "Grande Guerra, l'anno fatale. Giovani a confronto sui giornali dell'estate 1914", promosso dall'associazione culturale Radici&Futuro con il sostegno della Regione.

«Sarà un'occasione - ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Torrenti - per consegnare una specifica opportunità di conoscenza e di consapevolezza alle nuove generazioni». Per l'assessore provinciale Adele Pino, «anche quest'anno il progetto di Radici&Futuro, cui l'assessorato all'Istruzione della Provincia di Trieste collabora, ha individuato una tematica che consente ai nostri studenti di approfondire aspetti della Grande Guerra in cui c'è il coinvolgimento della popolazione locale in episodi che, seppure tragici, hanno poi trovato un'eco nelle tradizioni popolari facendo sentire così gli eventi storici qualcosa di molto vicino alle nostre storie di vita».

Nel corso della manifestazione - introdotta dagli interventi della storica Marina Rossi sulla vicenda dei soldati italiani sul fronte russo tra il 1914

e il '17, e dello studioso Riccardo Cepach, che parlerà di Italo Svevo e del dibattito sul pacifismo durante la Grande Guerra - i giovani e le scuole aderenti al progetto presenteranno i lavori da loro realizzati nel corso dell'anno scolastico 2014-15. Un gruppo di universitari della regione ha infatti preparato alcuni articoli, itinerari, disegni e un fumetto legati all'ultimo viaggio di Francesco Ferdinando d'Asburgo, mentre gli studenti delle superiori hanno esaminato i giornali dell'epoca. Nel pomeriggio i ragazzi saranno in visita al Piccolo, mentre domani, insieme con altri giovani tedeschi, olandesi e cechi visiteranno i luoghi della Grande Guerra a Redipuglia, Cividale, Caporetto e Gorizia. Le scuole della regione aderenti al progetto sono il Carducci-Dante e il Petrarca, oltre all'Isis Buonarroti di Monfalcone. Per quanto riguarda gli istituti stranieri, la nota del tutto originale del progetto è il coinvolgimento di scuole italiane all'estero (o estere con l'insegnamento dell'italiano): sono il liceo Svevo di Colonia, il Bundesgymnasium und Bundesrealschule Kirchengasse di Graz e la scuola superiore italiana "Leonardo Da Vinci" di Buie.